

## DIFENSORE CIVICO, LA RELAZIONE 2003

"Sono 25 su 47 i Comuni modenesi che hanno introdotto il Difensore civico, ancora pochi per una figura che sta acquistando una sempre maggiore fiducia da parte dei cittadini". Lo ha affermato il Difensore civico della Provincia di Modena Alfredo Clò, illustrando al Consiglio provinciale la relazione sull'attività svolta nel 2003.

Clò ha sottolineato che il difensore civico è assente soprattutto in montagna mentre in pianura i Comuni tuttora privi di tale figura sono Bastiglia, che lo aveva nominato ma ancora non esercita a causa di un ricorso, Camposanto, Maranello (che però ha istituito l'istituto della Tutela civica), S.Cesario e S.Felice.

"Capisco e condivido le difficoltà dei piccoli Comuni – sottolinea Clò – ma è possibile introdurre questa figura in forma associata con altri Comuni, come hanno fatto diverse realtà modenesi. L'ideale sarebbe introdurre un difensore ogni circa 30 mila abitanti".

Alfredo Clò per oltre 40 anni magistrato e per sei anni presidente del tribunale di Modena, svolge l'attività di Difensore civico anche per i Comuni di Castelnuovo Rangone e Novi.

L'ufficio si trova nella sede della Provincia di Modena, via Martiri della Libertà 34; riceve il martedì e giovedì dalle 10 alle 12,30 (tel. 059 209260).

## PROVINCIA E COMUNI MODENESI CONTRO IL CONDONO EDILIZIO

La proposta di condono edilizio deve essere cancellata dalla Finanziaria 2004. Lo chiedono la Provincia di Modena e 38 Comuni che nei giorni scorsi hanno sottoscritto un documento inviato alla Regione Emilia Romagna per appoggiare l'intenzione espressa dalla Giunta regionale di opporsi al condono, sia attraverso il ricorso alla Corte costituzionale sia con uno specifico intervento legislativo.

Nel documento si sottolinea come la proposta di condono edilizio sia "negativa, dannosa e da respingere" perché contrasta con la ripartizione delle competenze fissate dal titolo V della Costituzione, per le conseguenze che

può comportare per il territorio e l'ambiente e perché, "anche nella realtà modenese, caratterizzata da un buon livello di governo e di controlli che registra pochi (e non eclatanti) casi di contenzioso in materia, la sua reiterazione, invece di incentivare un'etica della responsabilità e del rispetto delle leggi e delle regole, induce al contrario un aumento delle irregolarità".

## SEI NUOVE FARMACIE A MODENA

Salgono a 169 le farmacie modenesi, con le sei istituite nella nuova pianta organica approvata dal Consiglio provinciale con il voto favorevole della maggioranza (Ds e Margherita) e di An, il no di Forza Italia e Lega, l'astensione dell'Udc. Delle sei nuove farmacie due sono urbane (Campogalliano e Formigine) e quattro cosiddette rurali per le frazioni di Gargallo di Carpi, Mortizzuolo di Mirandola, La Grande di Nantola e Sant'Antonio in Mercadello di Novi. Il provvedimento prevede anche la trasformazione da "rurale" a "urbana" di una sede farmaceutica a Mirandola.

Ora i Comuni interessati potranno esercitare il diritto di prelazione per realizzare farmacie comunali, in caso contrario l'assegnazione ai privati avverrà con concorso.

Il Consiglio ha approvato anche un'ordine del giorno proposto da Caterina Liotti, presidente della commissione consiliare Politiche sociali che chiede un intervento del Governo per una maggiore liberalizzazione del settore. Il documento è stato approvato da tutti i gruppi con l'astensione di An. Delle 169 sedi farmaceutiche provinciali risultanti dalla nuova pianta organica, 21 sono pubbliche, 62 rurali, 11 vacanti, sei delle quali di nuova istituzione.

## PIANO PER LE STAZIONI DI SCI

Individuare strategie e interventi sulle stazioni sciistiche per migliorare impianti e servizi. È questo l'obiettivo dello studio realizzato per conto della Provincia di Modena dalla società Ire che è stato presentato nei giorni scorsi al Consiglio provinciale.

Il documento, che rappresenta una

sorta di piano di sviluppo delle stazioni per i prossimi dieci anni, è stato approvato con il voto favorevole della maggioranza (Ds, Margherita), di Rifondazione comunista e dell'Udc; astenuti FI, An e Lega nord.

"Questo piano ha già fornito utili indicazioni – ha affermato Mario Lugli, assessore al Turismo della Provincia di Modena – per gli investimenti realizzati già quest'anno con i fondi della legge sugli impianti a fune". Si tratta di finanziamenti per oltre sei milioni di euro con i quali sono stati realizzati alcuni interventi previsti dal piano tra cui la nuova seggiovia a sei posti alle Polle in sostituzione della vecchia biposto Polle-Valcava, i nuovi impianti di innevamento in diverse piste del Cimone per garantire la sciabilità tutta la stagione e i lavori sulle piste di fondo a Piandelagotti in vista dei campionati nazionali assoluti di fondo che si svolgeranno dal 28 gennaio al 1 febbraio 2004.

Illustrando lo studio Luigi Gaido della società Ire, ha sottolineato come "l'Appennino modenese si può sviluppare ulteriormente con margini di miglioramento superiori ad altre realtà come quella abruzzese". Oltre agli interventi sulle piste lo studio suggerisce anche nuovi investimenti sui servizi. Si prevedono, in particolare, nuove strutture di piccole dimensioni a basso impatto visivo per allestire bar e punti ristoro al servizio degli sciatori.

## AGGIORNATO LO STATUTO PROVINCIALE

La possibilità di nominare fino a dieci assessori (ora sono otto), l'istituzione di un ufficio di presidenza del consiglio e una nuova conferenza delle elette per promuovere la partecipazione delle donne alla vita politica. Sono alcune delle principali novità introdotte dalle modifiche allo Statuto approvate dal Consiglio provinciale lunedì 15 dicembre. Insieme alla maggioranza (Ds, Margherita) hanno votato a favore Rifondazione comunista e Udc. Il provvedimento è stato illustrato dal presidente della commissione Garanzia Cesare Falzoni, capogruppo di An, che poi ha votato contro insieme a Forza Italia e Lega nord, contestando unicamente l'allargamento della giunta.

"Il nuovo Statuto – afferma Maino Benatti (Ds) – recepisce alcune novità legislative, ma soprattutto tiene conto dello sviluppo dell'ente in questi ultimi anni con l'arrivo di nuove e importanti competenze. L'ufficio di presidenza avrà il compito, tra l'altro, di promuovere verso i cittadini l'attività del Consiglio, mentre la conferenza delle elette deve favorire una maggiore presenza delle donne nelle istituzioni". Massimo Bertacchi (FI) ha parlato "di un no netto all'aumento dei numeri degli assessori perché si tratta di una decisione dettata da esigenze elettorali della maggioranza in vista di un allargamento della coalizione a Rifondazione comunista e per soddisfare le pretese della Margherita".

Tra le altre modifiche spiccano quelle relative al difensore civico, il cui mandato passa da cinque a tre anni, ma rieleggibile, alla figura del vicepresidente del Consiglio che diventa obbligatoria, poi nuove regole sulla votazione a maggioranza qualificata e la nomina di un commissario da parte del Difensore civico con il compito di predisporre d'ufficio il bilancio dell'ente nel caso la giunta non riesca a presentarlo al Consiglio nei termini previsti dalla legge.

### FERROVIE REGIONALI, AUMENTA LA QUOTA DELLA PROVINCIA

Entro la fine dell'anno aumentano da quattro a cinque i treni merci settimanali per le ceramiche del distretto di Sassuolo lungo la linea da Ravenna a Dinazzano, via Ferrara, Suzzara, Guastalla e Reggio Emilia.

La novità è stata anticipata da Andrea Casagrande, assessore alla Viabilità e trasporti della Provincia di Modena, durante la discussione in Consiglio provinciale, sull'aumento della quota di partecipazione nella società Ferrovie Emilia Romagna.

"Le ferrovie regionali – ha affermato Casagrande durante il dibattito – dovranno giocare un ruolo sempre più importante nel passaggio progressivo dal trasporto su gomma a quello su rotaia. In questi ultimi mesi il servizio ha avuto un notevole impulso anche grazie al trasporto di piastrelle e argille dal porto di Ravenna allo scalo di Dinazzano".

Il Consiglio ha approvato la sottoscrizione dell'aumento di capitale della società Ferrovie Emilia Romagna con una quota di quasi 20 mila euro che porta la partecipazione complessiva della Provincia di Modena a 45 mila euro su un capitale totale di 890 mila euro. Hanno votato a favore la maggioranza (Ds, Margherita), contrario il centrodestra (FI, An, Lega nord e Udc). Andrea Leoni (FI) ha motivato il voto contrario affermando che "la società Ferrovie Emilia Romagna non fornisce garanzie sufficienti di una reale efficienza perché si tratta del solito parcheggio per politici e i progetti sono ancora poco chiari, con un presidente che dichiara pubblicamente di non intendersi di ferrovie". Una posizione condivisa anche negli interventi di Giorgio Barbieri (Lega nord) e Cesare Falzoni (An). Mauro Biondi (Margherita) ha contestato alle opposizioni "una evidente scarsità di argomenti".

### 200 MILA EURO PER LE AREE PROTETTE

Un'area di pregio naturalistico di circa tre ettari, costituita da antichi frutteti di ciliegi e castagneti secolari, sarà acquistata dal Parco dei Sassi di Roccamalatina. Il terreno si trova nella zona panoramica ai piedi dei Sassi, nel cuore del parco.

L'intervento, che ha un costo di circa 46 mila euro, sarà finanziato in gran parte con le risorse messe a disposizione dalla Provincia di Modena per sostenere i piani di sviluppo delle aree protette modenesi. I contributi ammontano complessivamente a quasi 200 mila euro.

Oltre al Parco dei Sassi nell'elenco delle aree finanziate figurano l'area di riequilibrio ecologico del Torrazzuolo di Nonantola, la Riserva naturale delle salse di Nirano, il Consorzio della riserva naturale della cassa di espansione del Secchia e la Riserva naturale di Sassoguidano a Pavullo.

### POTENZIARE L'AEROPORTO DI PAVULLO

L'aeroporto di Pavullo è una struttura importante per tutto l'Appennino che va potenziata. Con questa motivazione il Consiglio provinciale ha approvato all'unanimità un documento, presentato dal presidente della Provincia

di Modena Graziano Pattuzzi, che impegna la Provincia a sostenere i progetti di sviluppo della società di gestione dell'aeroporto.

In particolare saranno finanziati i progetti di ampliamento e di rafforzamento della pista e delle strutture aeroportuali che saranno finanziati con un aumento del capitale societario di circa 800 mila euro, sottoscritto da Comune di Pavullo, Provincia di Modena, Comunità montana del Frignano e il locale Aereoclub.

### PRODURRE MENO RIFIUTI, LEZIONI E CORSI NELLE SCUOLE

Sono oltre 60 le classi delle scuole elementari di tutto il territorio provinciale dove si svolgeranno le lezioni sul consumo intelligente in grado di ridurre gli sprechi e diminuire la produzione di rifiuti.

L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è gestita da Federconsumatori in collaborazione con la Provincia di Modena e le aziende Meta, Sat e Aimag.

Durante le lezioni, in programma a partire dal mese di gennaio 2004, si parlerà di smaltimento dei rifiuti e di raccolta differenziata, ma soprattutto della possibilità di ridurre la produzione di rifiuti all'origine, dal momento dell'acquisto dei prodotti, scegliendo una "spesa intelligente" al posto di quella "sprecona".

Nel corso delle lezioni sarà consegnato a tutti i ragazzi e agli insegnanti materiale didattico, un questionario, giochi su carta e una pubblicazione. Per informazioni e iscrizioni delle scuole rivolgersi a Federconsumatori (059 326201, e-mail: menorifiuti@hotmail.com).

### IL PIANO DI RISANAMENTO DELL'ARIA

Il potenziamento del trasporto merci su ferrovia, una campagna di verifica per il rinnovo degli impianti di abbattimento delle emissioni nell'aria delle imprese, ma anche accordi per rendere flessibile l'orario scolastico per ridurre l'impatto del traffico e fondi per la riconversione delle auto da benzina a metano. Sono solo alcune delle proposte contenute nel Piano di risanamento della qualità dell'aria elaborato dalla Provincia, con il sup-

porto tecnico dell'Arpa di Modena. Il documento è stato presentato al Forum per lo sviluppo sostenibile che riunisce rappresentanti di enti locali, associazioni e imprese, con l'obiettivo di coordinare le politiche ambientali di tutela delle risorse naturali e la riduzione dei gas serra.

Tra le altre proposte: l'estensione, entro il 2005, ad almeno 100 imprese dell'esperienza di trasporto collettivo dei 300 dipendenti della Tetrapak di Modena, incentivi per l'installazione di caldaie ad alta efficienza e la realizzazione della quarta linea dell'inceneritore con produzione di acqua calda per riscaldamento in alcune aree di Modena.

Il piano provinciale è stato elaborato tenendo conto di uno studio sugli inquinanti presenti nell'aria, tra questi le polveri fini, le più pericolose per la salute, che, su un totale di 1500 tonnellate anno emesse nell'aria, oltre mille sono prodotte dal traffico, 400 dall'industria e meno di cento dal riscaldamento civile.

### AUTO DA BENZINA A METANO O GPL

Sono ancora disponibili i contributi per installare sulla propria autovettura a benzina un nuovo impianto a metano o gpl. Il finanziamento ammonta a 309 euro al quale si aggiunge uno sconto sul carburante fino a 40 euro. Questo grazie ad un accordo tra Provincia, Comuni e associazioni degli autoriparatori (Cna, Lapam, Fam-Claai) e dei distributori di carburante (Ferdermetano e Consorzio gpl) in base al quale gli enti locali concedono un contributo di 206 euro agli automobilisti, diviso in parti uguali tra Provincia e Comune di appartenenza. A questa somma si aggiunge lo sconto di 103 euro stabilito dagli autoriparatori convenzionati. I distributori convenzionati sostengono la campagna concedendo sconti sul carburante. Il costo complessivo per riconvertire un'autovettura va da 900 euro a 1.300 euro a seconda del modello.

Previsti anche contributi per le imprese per l'acquisto di veicoli ad uso commerciale alimentati a metano. I contributi permettono di risparmiare dai 2.500 ai 6.500 euro a seconda del tipo di veicolo acquistato.

### CONSIGLI PER L'AMBIENTE

Ottanta consigli su come diventare un consumatore ecologico rispetto all'ambiente. Sono contenuti in una guida prodotta dalla Provincia di Modena, con il contributo del Ministero dell'Ambiente, nell'ambito del progetto di Agenda 21 per un futuro sostenibile. Il depliant è distribuito nei supermercati, uffici pubblici, nelle associazioni e nei principali luoghi di ritrovo.

Attraverso alcuni semplici comportamenti quotidiani è possibile fornire un notevole contributo alla tutela delle risorse naturali, spendendo anche meno sulle bollette.

Innanzitutto si parte dal risparmio di acqua: per ridurre gli sprechi la guida suggerisce di installare il "frangigetto" nei rubinetti, uno scarico del water a due carichi e velocità, di utilizzare la lavatrice a pieno carico evitando le alte temperature e il prelavaggio e di annaffiare i giardini con acqua piovana.

Oltre all'acqua nella guida si parla anche di come riscaldarsi e illuminarsi al meglio riducendo la bolletta; per esempio utilizzando esclusivamente lampade a risparmio energetico, verificando l'isolamento delle finestre oppure spegnendo del tutto la tv, quando non si guarda, perché anche la funzione di stand by consuma elettricità. La guida contiene anche un test per valutare il proprio livello di sensibilità ambientale e l'apertura di una vetrina virtuale dei progetti avviati nel modenese sulla sostenibilità ambientale. Per segnalare queste esperienze è possibile inviare un messaggio a **agenda21@provincia.modena.it**, oppure consultando il sito **www.agenda21.provincia.modena.it**.

### AGRICOLTURA, 950 MILA EURO PER LE IMPRESE MODENESI

Ben 950 mila euro per finanziare attività di assistenza tecnica in agricoltura per le produzioni ad alta qualità sia biologiche sia integrate. È questa la somma a disposizione dell'assessorato Agricoltura e alimentazione della Provincia di Modena per il 2003. Sarà così possibile finanziare i pro-

getti già presentati dalle aziende agricole modenesi alla Provincia e approvati, con una apposita graduatoria, all'inizio di questa estate. Le risorse a disposizione sono destinate a finanziare lo sviluppo delle produzioni tipiche di qualità, le produzioni biologiche e le produzioni che adottano specifici disciplinari di produzione integrata. Saranno inoltre finanziati progetti di sviluppo sulla gestione aziendale e di informazione e divulgazione delle innovazioni. Nello specifico dei nove progetti di assistenza tecnica approvati, le risorse riguardano per 465 mila euro la zootecnia, oltre 138 mila euro sono destinati alle produzioni vegetali e 112 mila euro sono destinati allo sviluppo dell'impresa.

Sono, invece, quattordici i progetti di informazione e divulgazione delle innovazioni tecniche per un importo complessiva di quasi 197 mila euro.

### NUOVE REGOLE PER ACETO BALSAMICO TRADIZIONALE DI MODENA

Sono pronte le nuove regole per la produzione e la commercializzazione dell'aceto balsamico tradizionale di Modena. Via libera, dunque, a produzione, imbottigliamento e vendita del balsamico solo se queste attività sono rispettose del disciplinare dell'Unione europea e sono conformi ai controlli previsti dall'organismo di certificazione Cermet.

La Commissione tecnica di garanzia, istituita dal ministero delle Politiche agricole e forestali su decisione del ministro Giovanni Alemanno, ha comunicato alla Provincia di Modena i risultati, in merito alle procedure da seguire per l'intera filiera per la realizzazione del pregiato prodotto.

La Commissione tecnica, nell'aprile scorso, infatti, aveva emanato un avviso pubblico finalizzato a "identificare i produttori dell'aceto balsamico tradizionale di Modena a Denominazione d'origine protetta (Dop)". Al fine di favorire la commercializzazione del prodotto, la Commissione ha indicato al Cermet le priorità nell'esame delle domande di adesione, previste sempre dall'avvi-

so pubblico. Le prime imprese della filiera che saranno esaminate, seguendo l'ordine cronologico delle richieste, saranno le acetarie e i centri di imbottigliamento dell'aceto. Per agevolare la regolarizzazione delle piccole imprese produttrici di aceto balsamico tradizionale la Provincia di Modena mette a disposizione 20 mila euro: le risorse andranno ad abbattere, attraverso una convenzione con Cermet, i costi relativi ai controlli e verifiche.

### UN PATTO CON LA REPUBBLICA CECA

Favorire la realizzazione di iniziative comuni tra Provincia di Modena e Regione di Olomouc nella Repubblica Ceca, in particolare con programmi di collaborazione nel settore agricolo e con attività di sviluppo del parco tecnologico. È l'obiettivo dell'accordo di cooperazione siglato tra il presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi, il presidente della Regione di Olomouc Jirí Brezina e i rappresentanti di Promec, azienda speciale della Camera di commercio di Modena, e della Camera di commercio Italo Ceca.

Per raggiungere gli obiettivi, si prevede la costituzione di un organismo che possa avere accesso agli strumenti finanziari messi a disposizione dall'Unione europea, a beneficio dei nuovi paesi aderenti.

La Regione di Olomouc è una realtà economica particolarmente attiva, con la presenza di molte aziende che operano nel settore metalmeccanico, tessile ed edilizio; anche l'attività agricola è particolarmente sviluppata. Il territorio è in una posizione strategica per gli scambi commerciali per la vicinanza con Slovacchia, Ungheria e Polonia.

### PORTALE INTERNET PER IL MONDO DEL LAVORO

Il lavoro a portata... di clic. L'offerta di opportunità e servizi "on line" ai cittadini e alle aziende, un osservatorio su occupazione e mercato del lavoro, nonché la rapida comunicazione di tutte attività sviluppate dall'assessorato al Lavoro della Provincia. Sono questi gli obiettivi del nuovo portale sul mondo del lavoro attivato dalla Provincia di Modena.

All'indirizzo internet **www.lavoro.provincia.modena.it**, infatti, si possono trovare informazioni su tutti i progetti e le attività seguite dall'assessorato, oltre ai dati statistici sul mercato del lavoro modenese e a un'ampia sezione sulla normativa suddivisa per titoli. Alle persone disabili e alla relativa normativa e agevolazioni è dedicata una sezione specifica del sito, così come anche alle attività dei Consiglieri di parità.

Ma il servizio principale offerto dal nuovo portale modenese è la consultazione "on line" dei posti attribuiti con le aste periodiche e soprattutto delle offerte di lavoro disponibili presso i Centri per l'impiego e aggiornate in tempo reale.

Un altro servizio "on line" accessibile direttamente dal sito, particolarmente utilizzato dalle aziende e dai professionisti, è quello del Sare (semplificazione amministrativa in rete) che consente di inviare in via telematica le comunicazioni obbligatorie dei datori di lavoro, riducendo notevolmente i tempi e i costi relativi.



### COOPERAZIONE INTERNAZIONALE DALLA PROVINCIA 162 MILA EURO

Quasi 162 mila euro di contributi per promuovere e realizzare progetti di solidarietà in Paesi in via di sviluppo. È il contributo assegnato nel 2003 dalla Provincia di Modena alle organizzazioni modenesi che hanno partecipato alla settima edizione del bando sulla cooperazione internazionale. La commissione tecnica di esperti ha selezionato ben 27 progetti, tra i 35 proposti, che prevedono investimenti complessivi per oltre due milioni e 600 mila euro in Africa, Sudamerica, Asia ed Europa: dalla

formazione professionale alle reti idriche, dai centri per minori alle infrastrutture come ospedali e ponti.

I criteri di valutazione, così come il monitoraggio e il controllo dei progetti, sono stati studiati con attenzione per evitare sprechi e perché gli impegni siano mantenuti. Le iniziative finanziate nel 2003 saranno sviluppate da organizzazioni non governative (Ong) e associazioni di volontariato che svolgono da tempo attività a favore delle popolazioni del Terzo mondo.

Sono quattro i progetti che la commissione di esperti ha valutato come migliori e ai quali è stata assegnata come contributo una cifra compresa tra i 13 e i 16 mila euro, mentre sei progetti hanno ottenuto 7.450 mila euro, otto progetti 4.400 euro e altri nove progetti 3 mila euro.

### SPORTELLO DEL CATASTO A PAVULLO

Possibilità di effettuare visure e certificazioni catastali, di presentare atti per gli aggiornamenti, di ottenere consulenze specialistiche. Sono le opportunità offerte dallo sportello decentrato dell'Agenzia del Territorio di Modena che dall'inizio di novembre è attivo a Pavullo, in piazza Borelli (sede comunale, secondo piano), al martedì e al sabato dalle 8,30 alle 11,30 (tel. 0536 29960 - 29965 - E-mail: sportellocatasto@comune.pavullo-nel-frignano.mo.it).

Lo sportello svolge funzioni catastali per i comuni di Pavullo, Polinago e Montese.

Il nuovo servizio rappresenta un'opportunità per i cittadini e per i professionisti del settore perché consente di avere a portata di mano servizi finora disponibili solo a Modena. Si tratta, però, solo di un primo passo nella direzione di un effettivo decentramento delle funzioni oggi svolte dagli uffici ministeriali. L'obiettivo rimane il passaggio ai Comuni delle competenze in questo settore e delle relative informazioni cartografiche. Da tempo, con il coordinamento della Provincia, infatti, tutti i Comuni si sono pronunciati per il trasferimento delle funzioni catastali.